



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al dott. Roberto Marini c/o arch. ing. Noemi  
Migliavacca  
granara.migliavacca@pec.it  
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto: Realizzazione campo di volo con hangar nel Comune di Carloforte (SU). Proponente: dott. Roberto Marini. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V. Inc.A.), di cui alla deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 24.10.2024 (prot. D.G.A. n. 31722 di pari data), e regolarizzata in data 13.11.2024 (prot. D.G.A. n. 33505) relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto riguarda la realizzazione di un campo di volo con hangar (nel rispetto dell'art.137 della L.R. 9 /2023), ubicato in località la Croce, nel comune di Carloforte (SU). Il terreno, distinto al catasto terreni comunale al foglio 29, mappale 185, e individuato come terreno agricolo dal PUC, è di proprietà del Proponente.

Il campo di volo avrà lunghezza pari a 125 m e larghezza pari a 15 m, con un orientamento NO-SE, ottimale per le attività di decollo o atterraggio, essendo orientata secondo le traversie principali di maestrale e scirocco.

La pista sarà posizionata ad oltre 5 metri dai confini del terreno e il suo sedime insisterà su uno stradello esistente, privo di vegetazione in quanto a suo tempo utilizzato per la transumanza di mandrie e greggi. L'intervento in progetto consiste nella semplice compattazione del terreno tramite la rullatura del fondo naturale, e rappresenta, pertanto, un intervento completamente reversibile nel momento della cessazione dell'attività aerea. La pista sarà segnata sulle due testate e lungo la sua direzione longitudinale da una serie di coni bianchi dell'altezza massima di 36 cm e posti a 25 metri l'uno dall'altro, fissati al terreno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

utilizzando chiodi metallici senza l'uso di plinti o altri elementi cementizi. Circa a metà della pista sarà posizionata un'asta, di 5 metri di altezza, dotata di manica a vento per indicare al pilota la direzione e la forza del vento al suolo.

Nelle adiacenze del terminale SE della pista, sarà posizionata una struttura amovibile in acciaio zincato con la funzione di hangar rimessaggio del velivolo, delle dimensioni di 15x12x3 m, con copertura a due falde, posta sul terreno naturale semplicemente rullato e compattato. La struttura sarà ancorata al suolo senza fondazioni ma con aste in ferro infisse al suolo della lunghezza di 1,50 m, collegate in superficie ad una trave IPE con flange di raccordo alle aste ed ai montanti metallici. Nella soluzione prescelta le pareti e la copertura saranno in pannello sandwich con estradosso in lamiera zincata, il tutto nel colore verde oliva. Il progetto proposto ricade all'interno della ZSC "Isola di S.Pietro " (ITB040027) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione del Sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'intervento non ricade su habitat o specie vegetali di importanza comunitaria, tuttavia risulta in prossimità del mosaico di habitat di importanza comunitaria 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici"/5430 "Frigane endemiche dell'*Euphorbio-Verbascion*" e dell'ambiente idoneo ad ospitare alcune specie avifaunistiche di importanza conservazionistica quali: *Alectoris barbara*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Sylvia sarda* e *Sylvia undata*, indicate come presenti nella ZSC interessata dal suo Piano di Gestione.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_4: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo marzo-giugno;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della ZSC interessata e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI